

La struttura del Piano triennale per l'informatica nella PA 2020-2022

Federica Ciampa – Agenzia per l'Italia Digitale



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

La strategia del Piano Triennale 2020 – 2022

- Favorire lo sviluppo di una **società digitale**, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo **sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo**, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie nel tessuto produttivo italiano, incentivando la **standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione** nell'ambito dei **servizi pubblici**.

- ✓ **Digital & mobile first:** le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali.
- ✓ **Digital identity only:** le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID.
- ✓ **cloud first:** le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in.
- ✓ **servizi inclusivi e accessibili:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori.
- ✓ **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile.

- ✓ **Interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API.
- ✓ **Sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali.
- ✓ **User-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- ✓ **Once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite.
- ✓ **Transfrontaliero by design:** le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti.
- ✓ **Open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

La struttura del Piano triennale 2020 - 2022

REDAZIONE CONGIUNTA AGID – PCM DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

INTRODUZIONE
Executive summary
Strategia e principi guida
COMPONENTI
Cap. 1 Servizi
Cap. 2 Dati
Cap. 3 Piattaforme
Cap. 4 Infrastrutture
Cap. 5 Interoperabilità
Cap. 6 Sicurezza informatica
GOVERNANCE
Cap. 7 Modelli e strumenti per l'innovazione
Cap. 8 Governare la trasformazione digitale
Cap. 9 Indicazioni alle PA

- **Semplificazione e sintesi della struttura** del documento e dei capitoli con taglio fortemente pratico e orientato alle PA.
- **Strategia bottom-up**, la redazione del Piano ha visto la partecipazione attiva della Pubblica Amministrazione locale e, in generale il coinvolgimento strutturato delle PA a tutti i livelli per la condivisione di obiettivi, risultati e azioni di ciascun capitolo.
- **Focus sulla realizzazione delle azioni previste**, guidandone la lettura attraverso una rappresentazione semplificata del Modello che si concentra sugli ambiti tecnologici d'intervento ed evidenzia i legami trasversali tra di essi.
- **Forte accento sulla misurazione** dell'avanzamento delle attività e su i risultati raggiunti, il Piano è infatti declinato in Obiettivi da perseguire, Risultati attesi e Target da raggiungere, e prevede un percorso di monitoraggio che coinvolge tutti gli attori del processo di trasformazione digitale della PA e attuatori del Piano.

La struttura dei capitoli

1. Introduzione

Breve descrizione degli ambiti d'intervento previsti nel capitolo che sono alla base dell'individuazione di obiettivi, risultati attesi e linee di azione, dove è ripreso e aggiornato lo scenario della precedente edizione del Piano.

2. Contesto normativo e strategico

Sintesi dei riferimenti a strategie nazionali ed europee con hyperlink a fonti/documenti ufficiali (ad es. Normattiva).

3. Obiettivi e risultati attesi

Definizione degli Obiettivi da raggiungere e individuazione per ciascun obiettivo di un set (max 2/3 indicatori) di Risultati Attesi sostenibili e misurabili attraverso Target annuali quali-quantitativi.

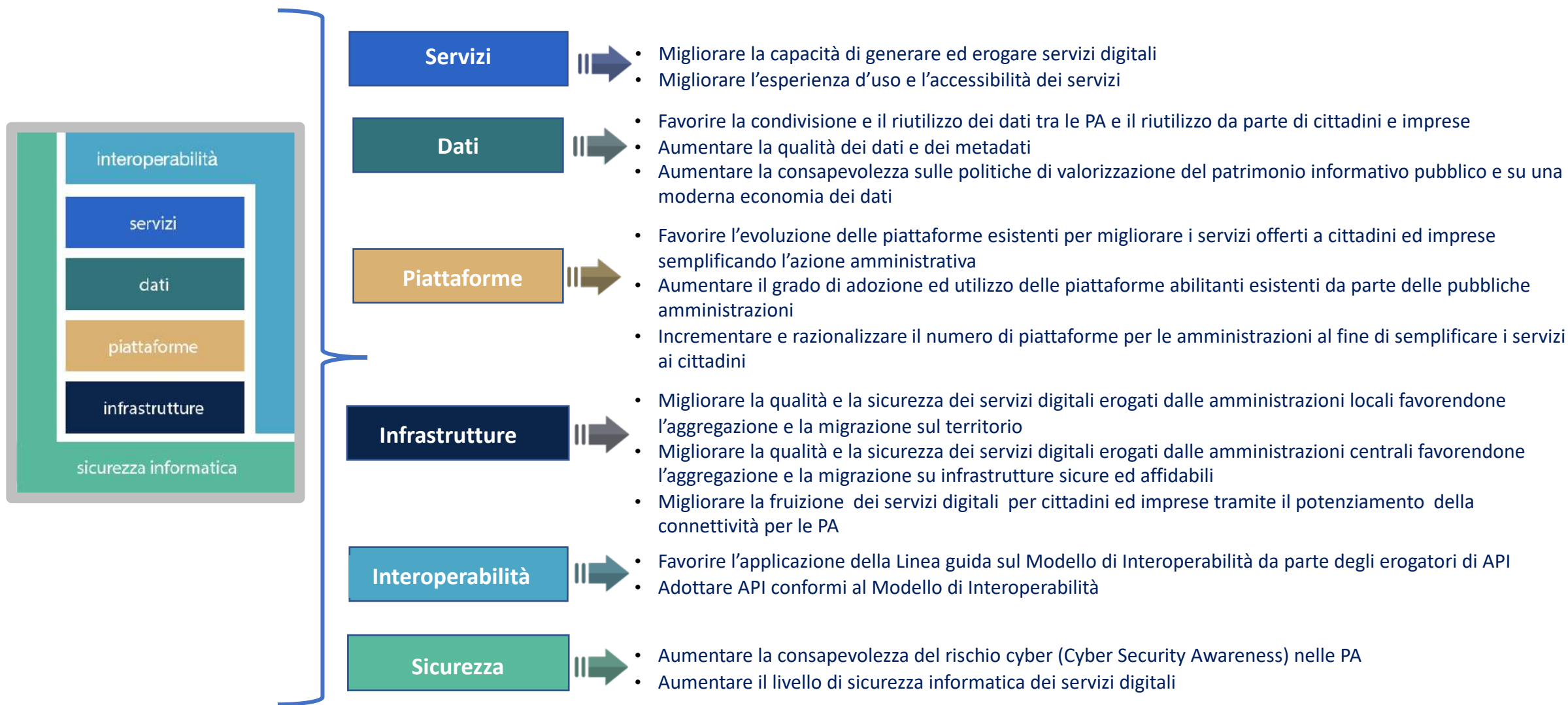
4. Cosa devono fare AGID, il Dipartimento per la trasformazione digitale e gli altri soggetti istituzionali

In relazione a ciascun Obiettivo individuato, definizione di una **roadmap** per il triennio 2020-2022 delle linee d'azione a carico di AGID, Dipartimento per la trasformazione digitale e/o altri soggetti istituzionali.

5. Cosa devono fare le PA

In relazione a ciascun Obiettivo e roadmap dei soggetti istituzionali (AGID, DTD, etc.), definizione della **roadmap** delle linee di azione a carico delle PA centrali e locali, in continuità con quanto previsto dal precedente Piano.

Gli obiettivi nel Piano Triennale 2020 – 2022



Il Monitoraggio del Piano Triennale 2020-2022

Il monitoraggio del PT prevede **3 livelli** che complessivamente concorrono al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato:

- i. monitoraggio dei **risultati conseguiti complessivamente dal Piano triennale** attraverso indicatori qualitativi, i Risultati Attesi individuati per ciascun Obiettivo, che compongono il sistema di monitoraggio del Piano nel suo complesso e sono individuati in base a misurabilità e sostenibilità, basati quindi su source già disponibili o in fase di implementazione;
- ii. monitoraggio della **realizzazione delle Linee di Azione** in capo ai singoli owner identificati attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle roadmap delle attività definite nel Piano per ciascun obiettivo, dove possibile gli indicatori già presenti nel cruscotto di monitoraggio [Avanzamento Digitale](#); in generale il SAL rispetto alle roadmap viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;
- iii. monitoraggio **dell'andamento della spesa e degli investimenti ICT** in coerenza con il Piano attraverso la Rilevazione periodica della spesa ICT delle PA panel e la raccolta dati e informazioni tramite il Format PT.

Obiettivi - Risultati Attesi - Target

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

R.A.5.2a - Incremento del numero delle amministrazioni registrate sul Catalogo delle API e fruitrici di API

Target 2020 - Baseline: il numero di PA utilizzatrici di servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC.

Target 2021 - Incremento del 15% rispetto alla baseline.

Target 2022 - Incremento del 30% rispetto alla baseline.

R.A.5.2b - Incremento del numero delle request realizzate ad API registrate sul Catalogo delle API

Target 2020 - Baseline: numero di request effettuate dalle PA ai servizi per l'interazione, diversi dalla PEC, messi a disposizione dalle PAC.

Target 2021 - Incremento del 10% rispetto alla baseline.

Target 2022 - incremento del 20% rispetto alla baseline.

R.A.5.2c - Ampliamento del numero di cittadini e imprese registrate sul Catalogo e fruitori di API

Target 2020 - n.d.

Target 2021 - Baseline: individuazione del numero di cittadini e imprese fruitori delle API.

Target 2022 - Incremento del 10% rispetto alla baseline.

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

R.A.6.1a - Incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self assessment ai RTD

Target 2020 - Baseline: rilevazione del livello di Cyber Security Awareness.

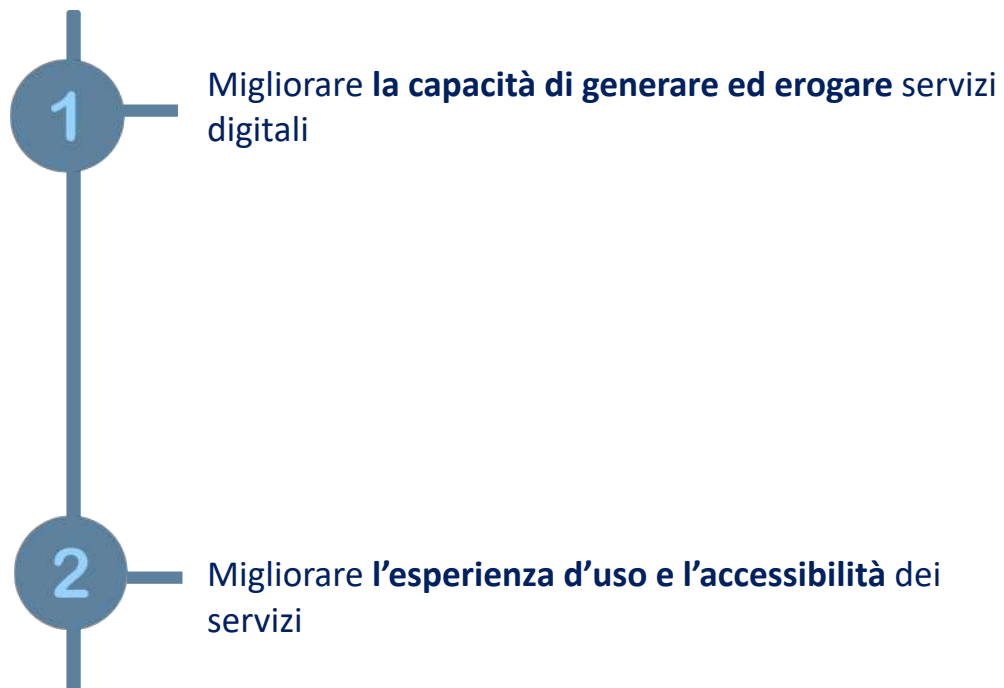
Target 2021 - Incremento del 30% rispetto alla baseline di Cyber Security Awareness.

Target 2022 - Incremento del 40% rispetto alla baseline di Cyber Security Awareness.

I servizi nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 1)

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

Obiettivi



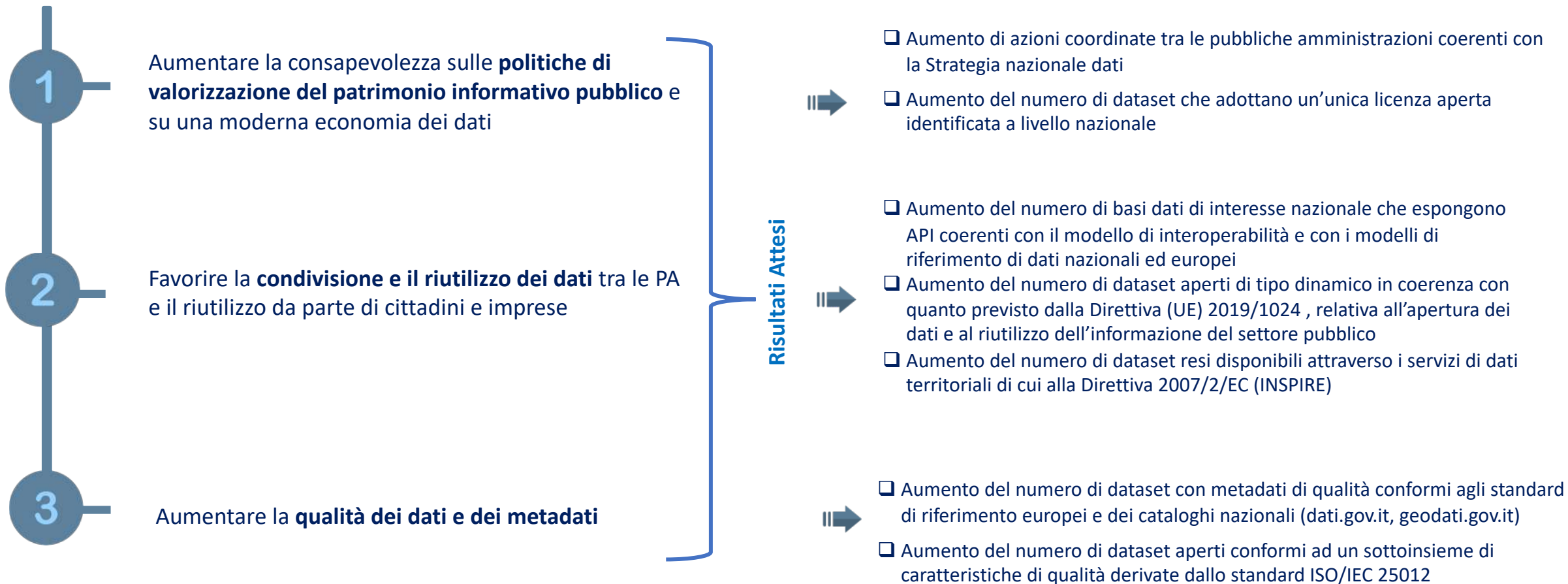
Risultati Attesi

- ❑ **Diffusione del modello di riuso** di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
 - ❑ Incremento del livello di **adozione del programma di abilitazione al cloud**
 - ❑ **Ampliamento dell'offerta del Catalogo dei servizi cloud** qualificati da AGID
 - ❑ **Diffusione del monitoraggio**, da parte delle Amministrazioni, della fruizione dei servizi digitali
-
- ❑ Incremento e **diffusione dei modelli standard per lo sviluppo** di siti disponibili in Designers Italia
 - ❑ **Diffusione dei test di usabilità** previsti dalle Linee Guida AGID per il design dei servizi nelle amministrazioni per agevolare il feedback e le valutazioni da parte degli utenti
 - ❑ **Incremento del livello di accessibilità dei servizi** digitali della PA secondo le Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici

I dati nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 2)

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati - *ndr cita strategia nazionale dati*

Obiettivi



Le Piattaforme nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 3)

Obiettivi

- 1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa
- 2 Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni
- 3 Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Risultati Attesi

- ⇒ Incremento del livello di alimentazione e digitalizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico con i documenti sanitari da parte delle strutture sanitarie territoriali (ASL/AO/IRCCS)
- ⇒ Incremento del numero di prestazioni prenotate online rispetto al canale fisico attraverso CUP online regionali integrati
- ⇒ Incremento del numero di Amministrazioni servite in NoiPA ed estensione del numero di servizi offerti dalla piattaforma (fiscale, previdenziale ecc.) utilizzati
- ⇒ Incremento dell'adozione e dell'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) da parte delle pubbliche amministrazioni
- ⇒ Incremento del numero di comuni subentrati in ANPR
- ⇒ Incremento del livello di utilizzo di pagoPA
- ⇒ Incremento del numero di Amministrazioni la cui spesa è consultabile on-line attraverso SIOPE+
- ⇒ Aumentare il grado di adozione della Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)
- ⇒ Realizzazione della Piattaforma Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD)
- ⇒ Pubblicazione della Piattaforma del Sistema Museale Nazionale e accreditamento dei musei al Sistema Museale Nazionale (SMN)

Le infrastrutture nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 4)

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali - affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili - è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Obiettivi

- 1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili
- 2 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili
- 3 Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il **potenziamento della connettività** per le PA

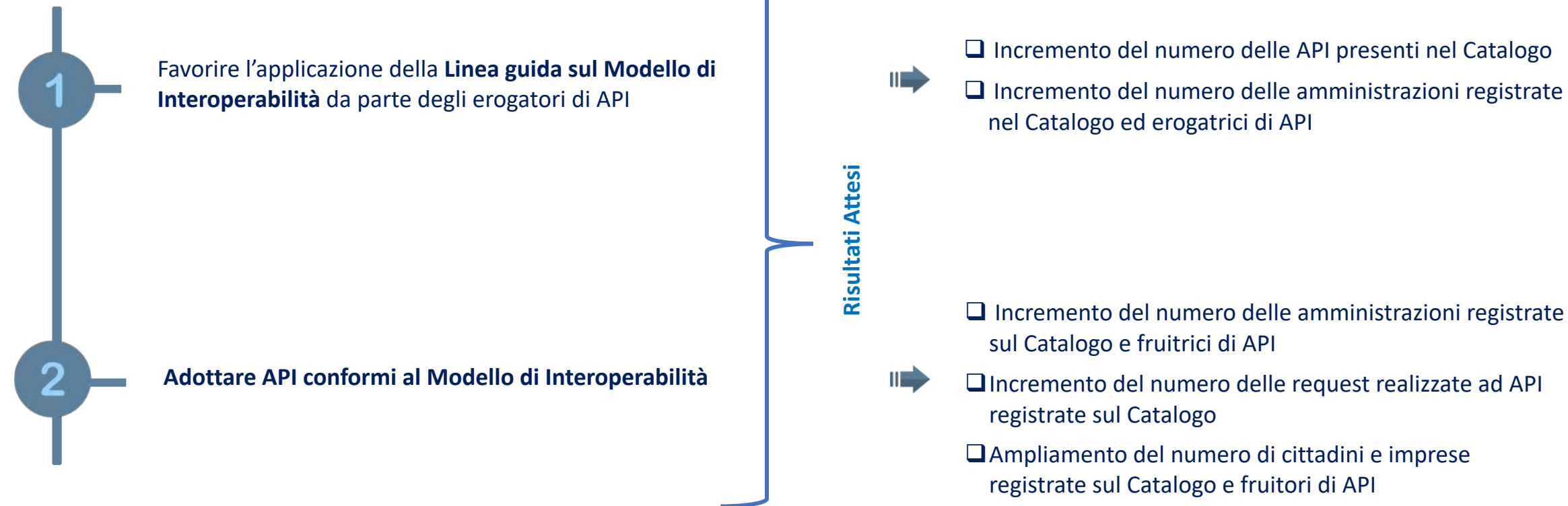
Risultati Attesi

- ⇒ Riduzione dei data center in Gruppo B sul territorio
- ⇒ Riduzione dei data center in gruppo B delle amministrazioni centrali
- ⇒ Disponibilità di servizi di connettività Internet a banda larga e ultralarga per le PA locali
- ⇒ Aggiornamento dei servizi di connettività a banda ultralarga nel contratto SPC connettività

L'interoperabilità nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 5)

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only.

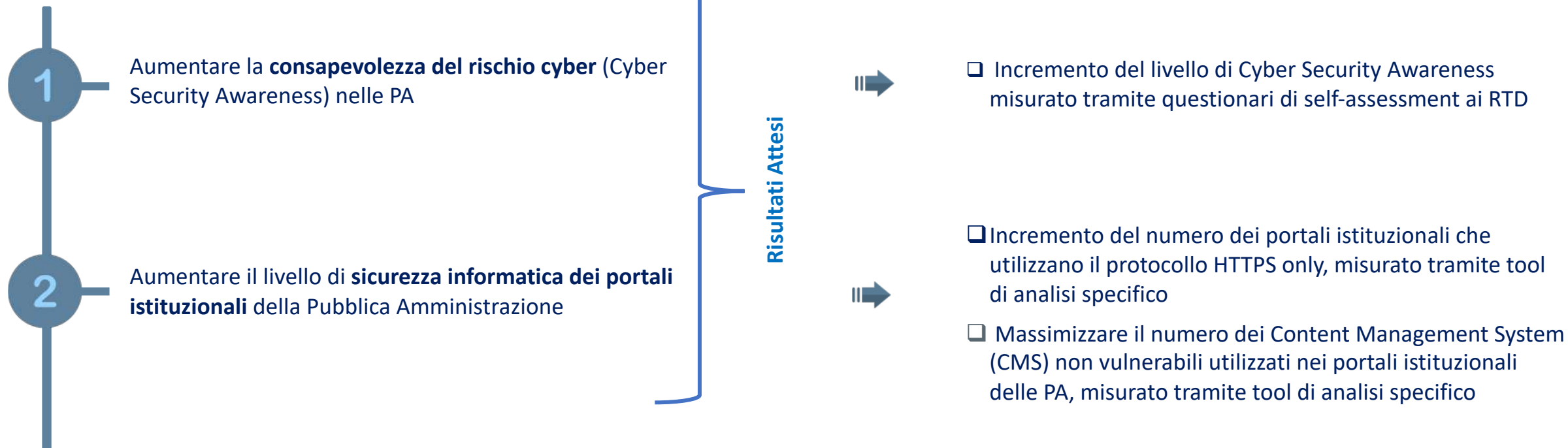
Obiettivi



La sicurezza nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 6)

L' esigenza per la PA di contrastare le minacce cibernetiche è fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Obiettivi



L'innovazione nel Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 7)

Obiettivi



1 Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro

2 Costruire una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA

3 Considerare l'innovazione come e per il bene comune

Il governo del Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 8) - 1/2

Obiettivi



Risultati Attesi

- Ampliamento del coinvolgimento attivo dei territori
- Promozione e diffusione di modalità e modelli di consolidamento del ruolo dei RTD, anche in forma aggregata presso la PAL
- Incremento della percentuale di PMI e start up che partecipano agli appalti di innovazione e alle Gare strategiche
- Incremento del livello di trasformazione digitale mediante l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche
- Sottoscrizione di protocolli d'intesa e/o accordi per l'erogazione integrata di servizi interoperabili centrati sugli utenti e non sull'organizzazione della PA (ad es. protocolli AGID-MIBACT, AGID-Dipartimento della Protezione Civile, raccordo con PMO AGID-Regioni)
- Cooperazione delle PA nella definizione di API per domini di interoperabilità. Aumento del numero delle API esposte da più PA
- Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Il governo del Piano triennale 2020 – 2022 (Capitolo 8) - 2/2

Obiettivi

2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

3 Migliorare il monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Risultati Attesi



- ❑ Diffusione delle competenze digitali nella PA attraverso la realizzazione e l'adozione di uno strumento per la rilevazione dei fabbisogni di formazione in ambito digitale e la promozione di interventi formativi mirati, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica
- ❑ Incremento delle competenze digitali dei cittadini sulla base della definizione e realizzazione di modelli, strumenti e interventi in ambito e dell'uso dei servizi pubblici digitali
- ❑ Diffusione delle competenze digitali nella PA per l'attuazione degli obiettivi del Piano triennale



- ❑ Rafforzamento del livello di coerenza (raccordo) delle programmazioni ICT delle PA con il Piano triennale